



COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 136
DEL 04.09.2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI - DISPOSIZIONI PER RIMBORSO SPESE.

L'anno duemilaventiquattro addì 04 del mese di SETTEMBRE alle ore 18,15 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze, nelle persone dei signori:

FERRARI SERGIO

Sindaco

MAZZA GIANLUCA

Vicesindaco

PREZIOSA GIUSEPPE

Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
3	0

Partecipa il Segretario Comunale Scaglia Dott. Stefano, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor Ferrari Sergio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI - DISPOSIZIONI PER RIMBORSO SPESE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge n. 265 del 03.08.1999 *"le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e s.m.i, possono avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, dei messi comunali, qualora non sia possibile eseguire utilmente le notificazioni ricorrendo al servizio postale o alle altre forme di notificazione previste dalla legge"*;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 03.10.2006 stabilisce che la quota che i Comuni possono richiedere a titolo di rimborso spese agli Enti richiedenti le notifiche è pari a € 5,88 per ciascun atto notificato, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti nelle ipotesi previste dall'art. 140 c.p.c.;

RITENUTO opportuno chiedere il corretto rimborso spese alle Amministrazioni Comunali e agli Enti che, per mezzo dei messi notificatori del Comune di Casalino, hanno effettuato sul territorio casalinese, notifiche di violazioni e provvedimenti, con i relativi importi che devono essere accreditati sul c/c Tesoreria Unica in Banca d'Italia;

VISTO altresì il D.M. del MEF del 12.9.2012 che, non regolando il rapporto tra amministrazione richiedente la notifica e quella che riceve la relativa richiesta, stabilisce la ripetibilità delle spese nei confronti del destinatario e la relativa misura delle stesse, determinate in nella misura di:

- € 5,18 per le notifiche effettuate mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento;
- € 7,45 per le notifiche di posta raccomandata giudiziaria e comunicazioni connesse;
- € 8,75 per le notifiche effettuate ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (secondo cui, tra l'altro, *"gli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati al contribuente è eseguita secondo le norme stabilite dagli articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile, con le seguenti modifiche: a) la notificazione e' eseguita dai messi comunali ovvero dai messi speciali autorizzati dall'ufficio;"*);
- € 8,75 per le notifiche effettuate ai sensi dell'art. 14 della legge 20 novembre 1982, n. 890 (*"La notificazione degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati al contribuente deve avvenire con l'impiego di plico sigillato e può eseguirsi a mezzo della posta direttamente dagli uffici finanziari, nonché, ove ciò risulti impossibile, a cura degli ufficiali giudiziari, dei messi comunali ovvero dei messi speciali autorizzati dall'Amministrazione finanziaria, secondo le modalità previste dalla presente legge. Sono fatti salvi i disposti di cui agli articoli 26, 45 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e 60 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, nonché le altre modalità di notifica previste dalle norme relative alle singole leggi di imposta. Qualora i messi comunali e i messi speciali autorizzati dall'Amministrazione finanziaria si avvalgano del sistema di notifica a mezzo posta, il compenso loro spettante ai sensi del primo comma dell'articolo 4 della legge 10 maggio 1976, n. 249, è ridotto della metà"*);

VISTO il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.gs. n. 267/2000 e s.m.i.;

CON VOTI unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI CHIEDERE il corretto rimborso spese alle Amministrazioni Comunali e agli Enti che, per mezzo dei messi notificatori del Comune di Casalino, hanno effettuato sul territorio casalinese, notifiche di violazioni e provvedimenti, con i relativi importi che devono essere accreditati sul c/c Tesoreria Unica in Banca d'Italia.

DI RICHIEDERE a titolo di rimborso spese agli Enti richiedenti le notifiche è pari a € 5,88 per ciascun atto notificato, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti nelle ipotesi previste dall'art. 140 c.p.c..

DI DARE ATTO che il D.M. del MEF del 12.9.2012 che, non regolando il rapporto tra amministrazione richiedente la notifica e quella che riceve la relativa richiesta, stabilisce la ripetibilità delle spese nei confronti del destinatario e la relativa misura delle stesse, determinate in nella misura di:

- € 5,18 per le notifiche effettuate mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento.
- € 7,45 per le notifiche di posta raccomandata giudiziaria e comunicazioni connesse.
- € 8,75 per le notifiche effettuate ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (secondo cui, tra l'altro, *"gli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati al contribuente è eseguita secondo le norme stabilite dagli articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile, con le seguenti modifiche: a) la notificazione e' eseguita dai messi comunali ovvero dai messi speciali autorizzati dall'ufficio;"*).
- € 8,75 per le notifiche effettuate ai sensi dell'art. 14 della legge 20 novembre 1982, n. 890 (*"La notificazione degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati al contribuente deve avvenire con l'impiego di plico sigillato e può eseguirsi a mezzo della posta direttamente dagli uffici finanziari, nonché, ove ciò risulti impossibile, a cura degli ufficiali giudiziari, dei messi comunali ovvero dei messi speciali autorizzati dall'Amministrazione finanziaria, secondo le modalità previste dalla presente legge. Sono fatti salvi i disposti di cui agli articoli 26, 45 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e 60 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, nonché le altre modalità di notifica previste dalle norme relative alle singole leggi di imposta. Qualora i messi comunali e i messi speciali autorizzati dall'Amministrazione finanziaria si avvalgano del sistema di notifica a mezzo posta, il compenso loro spettante ai sensi del primo comma dell'articolo 4 della legge 10 maggio 1976, n. 249, è ridotto della metà"*).

DI DARE MANDATO al del Responsabile del servizio interessato per tutti gli atti connessi e conseguenti.

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separato ed apposito atto e con votazione favorevole resa all'unanimità dei presenti, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.

COMUNE DI CASALINO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n. 136 del 04.09.2024, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Sergio Ferrari -



Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Ferrari Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scaglia Dott. Stefano

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico, io sottoscritto Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno
_____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

li, _____

IL MESSO
F.to D'Ottavio Annarita

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Scaglia, Dott. Stefano

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs.
267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scaglia Dott. Stefano